

PROVINCIA DI GORIZIA
CONSIGLIO PROVINCIALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 38 (Prot. n. 31017/2011)

Approvata nella seduta del 21 dicembre 2011

alla quale partecipano i Signori:

Presidente: Gherghetta Enrico	P		
Consiglieri:			
Bernardis Diego	P	Mazzoni Mauro	P
Bevilacqua Maria Luisa	P	Medeot Elisabetta	P
Bigot Luca	P	Nicoli Giuseppe	P
Bullian Enrico	P	Obizzi Dario	P
Clama Giorgio	P	Russiani Fabio	P
Cosma Stefano	P	Silli Pierpaolo	P
Cumin Savio	P	Soranzio Sandro	P
Delbello Fabio	P	Sosol Aljoša	P
Falanga Gennaro	A	Tomsič Vesna	P
Ferletic Andrea	P	Vecchi Simonetta	P
Lavrenčič Mario	P	Zanella Alessandro	P
Mauri Patrizia	P	Zotti Franco	P

Presiede il Vicepresidente vicario Giorgio CLAMA, partecipa il Segretario generale Pietro OSSI

OGGETTO: Approvazione dello schema di “Contratto di servizio per l’attività di controllo degli impianti termici”.

Approvazione: voto palese per alzata di mano.

Adempimenti relativi alla pubblicazione ed alla
esecutività (L.R. 11/12/2003 – n. 21)

Si attesta:
che la presente deliberazione, dichiarata
immediatamente eseguibile, viene pubblicata
all’albo pretorio on-line della Provincia dal
30.12.2011 al 14.01.2012.

Allegati: Si
Il segretario generale

L'illustrazione del presente provvedimento è svolta dal cons. Bigot contestualmente alla presentazione della Deliberazione C. n°36 che precede all'OdG.

La Provincia e i comuni con più di 40.000 abitanti sono gli Enti responsabili dei controlli sull'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione degli impianti termici civili ex Legge 9 gennaio 1991 n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" (art. 31 co. 3).

L'onere del controllo è posto, sempre in base all'art. 31 co. 3 della Legge, a carico degli utenti.

Sul territorio della Provincia di Gorizia non esistono comuni con popolazione superiore a quarantamila abitanti e pertanto i predetti controlli spettano su tutto il territorio alla Provincia.

In questi anni, la Provincia di Gorizia si è avvalsa della forma di verifica prevista dall'art. 11, co. 20 del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, ritenendo effettuati i controlli per gli impianti di potenza nominale del focolare inferiore a 35 kW per i quali i manutentori avessero trasmesso apposita dichiarazione redatta secondo lo schema di cui all'allegato H del D.P.R. (sostituito dall'Allegato G al D.L.vo 19 agosto 2005, n. 192). Il D.P.R. 412/1993 stabilisce nondimeno che qualora gli Enti ricorrano alla predetta forma di verifica, devono comunque effettuare controlli tecnici a campione su almeno il 5% degli impianti.

La significativa valenza dell'attività di controllo esercitata dalla Provincia sul piano ambientale e della sicurezza dei cittadini/utenti impone all'Ente l'adozione di modelli organizzativi e procedure al passo con l'evoluzione tecnica e normativa, che siano in grado di rispondere ai principi cardinali di economicità, efficienza, semplificazione e trasparenza dell'attività amministrativa ed alla crescente sensibilità degli utenti nei confronti dei citati temi ambientali e di sicurezza. Inoltre, l'impatto diretto dell'attività di controllo sui cittadini – stante il fatto che i costi di detta attività sono per legge posti a carico di questi ultimi – rappresenta un aspetto dell'azione amministrativa provinciale di grande esposizione e di primario interesse, imponendole l'adozione di azioni precise, corrette e concrete. Anche sotto tale aspetto, l'adozione di nuovi modelli organizzativi e nuove procedure appare una scelta necessaria.

Per dare risposta a tali istanze, oggettive e prioritarie, la Provincia di Gorizia ha deciso di aderire alla società "UCIT S.r.l." – società costituita il 24 marzo 2006 dalla Provincia di Udine e dal Comune di Udine – con una quota di partecipazione pari al 10% del suo valore e di affidarle il servizio di controllo dello stato di manutenzione e del rendimento di combustione degli impianti termici civili.

I rapporti tra la Provincia di Gorizia e UCIT S.r.l. necessitano di essere disciplinati da apposito contratto di servizio, il cui schema dev'essere preventivamente approvato dal Consiglio provinciale.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

assunte le sopraesposte premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

ritenuto opportuno approvare lo schema di contratto di servizio allegato alla presente deliberazione;

dato atto che la proposta relativa alla presente deliberazione è stata discussa dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 13 dicembre 2011;

acquisiti il parere in ordine alla sola regolarità tecnica della presente deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D.L.vo 267/2000, stante il fatto che la presente deliberazione non comporta minori entrate o impengo di epa per l'amministrazione provinciale;

Gli interventi sono quelli svolti in occasione dell'esame del provvedimento che precede nell'OdG.

Con voti favorevoli 15, contrari 4 (ZOTTI, COSMA, RUSSIANI e SILLI), astenuti 5 (BEVILACQUA, BERNARDIS, OBIZZI, NICOLI, CLAMA), espressi per alzata di mano dai 24 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. di approvare – quale parte integrante e sostanziale del presente atto – l'allegato "Schema di contratto di servizio per l'effettuazione delle attività di controllo degli impianti temici";
2. di dare mandato al Dirigente della Direzione Sviluppo territoriale e Ambiente, dott. ing. Flavio GABRIELCIG, alla sottoscrizione del contratto di servizio conforme allo schema di cui al precedente punto;

Quindi, stante l'urgenza dei successivi adempimenti normativi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co. XIX, LR 11 dicembre 2003 n. 21, con apposita votazione resa per alzata di mano ove si sono espressi a favore 15 consiglieri, contrario ZOTTI, astenuti 8 (OBIZZI, CLAMA, NICOLI, RUSSIANI, SILLI, BEVILACQUA, BERNARDIS e COSMA).

A questo punto (passata la mezzanotte da venticinque minuti), gli OO dd GG inseriti al punto 8, già oggetto di rinvio, e quello sub 9, su richiesta della proponente cons. Mauri sono rinviati, a cagione dell'ora tarda che ne impedisce una più ampia ed approfondita discussione.

IL VICEPRESIDENTE VICARIO del CONSIGLIO
f.to Giorgio Clama

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Pietro Ossi